



*Consiglio regionale della Calabria*

XII LEGISLATURA  
12<sup>a</sup> Seduta  
Giovedì 30 giugno 2022

Deliberazione n. 85 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Modifica delle disposizioni transitorie, sui requisiti strutturali e organizzativi delle strutture socio-educative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 marzo 2013, n.15. Proroga del termine di adeguamento.

Presidente: Filippo Mancuso  
Consigliere - Questore: Salvatore Cirillo  
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 22, assenti 9

...omissis...

Il Presidente, dopo aver posto in votazione, separatamente, i tre articoli, che sono approvati con l'emendamento introdotto, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale e, deciso l'esito – presenti e votanti 22, a favore 16, astenuti 6 –, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Mancuso

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Cirillo

IL SEGRETARIO f.to: Lauria

E' conforme all'originale.  
Reggio Calabria, 4 luglio 2022

IL SEGRETARIO  
(Avv. Maria Stefania Lauria)



*Consiglio regionale della Calabria*

Allegato alla deliberazione  
n. 85 del 30 giugno 2022

XII LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI TRANSITORIE, SUI REQUISITI  
STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE  
SOCIO-EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA, DI CUI ALL'ARTICOLO 23  
DELLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2013, N.15.  
PROROGA DEL TERMINE DI ADEGUAMENTO

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 30 giugno 2022.

Reggio Calabria, 4 luglio 2022

IL PRESIDENTE  
(Filippo Mancuso)



## *Consiglio regionale della Calabria*

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la legge regionale 29 marzo 2013, n. 15 (Norme sui servizi educativi per la prima infanzia) si è provveduto a disciplinare:

- a) la realizzazione ed il funzionamento del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- b) il coordinamento di interventi educativi unitari e globali per garantire e tutelare i diritti dei bambini, la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- c) la partecipazione delle parti sociali al processo decisionale pubblico, attraverso lo strumento della concertazione;
- d) la realizzazione, con il concorso degli enti locali e dei soggetti privati singoli o associati, di un sistema dei servizi socio-educativi di interesse pubblico, finalizzato alla tutela dei diritti soggettivi di benessere, cura ed educazione dei minori, nonché a prevenire e rimuovere qualsiasi condizione di svantaggio e di discriminazione.

L'articolo 10 ha demandato alla Giunta regionale di adottare con uno o più atti deliberativi un regolamento di attuazione per definire i requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi socio-educativi per la prima infanzia.

L'articolo 23 stabilisce il termine assegnato alle strutture socio-educative, sia pubbliche che private, per adeguare i requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla legge e dal successivo regolamento.

L'adeguamento comporta, tuttavia, una serie di modifiche strutturali, nonché misure organizzative complesse, che diverse strutture hanno ancora in corso e non hanno del tutto completate, anche per i costi di non poco conto da sostenere. Tra l'altro la pandemia per il Covid 19 ha comportato una serie di difficoltà operative e rallentamenti sull'andamento dei lavori e degli adempimenti che i gestori delle strutture sono tenuti a fare. Pertanto, si rende necessario fissare un nuovo ed ultimo termine in modo che tutti coloro che gestiscono questi servizi possano mettersi in regola ed evitare, in caso di mancato adeguamento, la chiusura e la conseguente interruzione delle attività, con conseguenze anche sui lavoratori e sulle famiglie che verrebbero private di questi importanti servizi, sollevando una rilevante problematica sociale.

La suddetta proroga è necessaria anche in considerazione della riforma del sistema integrato di educazione e istruzione (da 0 a sei anni) istituito con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65, in attuazione della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Rideterminando il nuovo termine per l'adeguamento al 30 giugno 2023, si rende necessario che il regolamento attuativo 23 settembre 2013, n. 9, previsto dall'articolo 10 della l.r. 15/2013 e approvato con delibera della Giunta regionale n. 313/2013, tenuto conto che risale a nove anni fa, fissi termini allineati e aggiornati alla data di entrata in vigore della presente legge. Pertanto, si rende necessario disporre l'allineamento di tutti i termini ivi previsti anche nelle



## Consiglio regionale della Calabria

disposizioni transitorie, altrimenti si vanificherebbero le modifiche apportate ai termini di legge.

La presente legge si compone di tre articoli.

L'articolo 1 introduce la proroga del termine di cui all'articolo 23 della l.r. 15/2013, fissata al 30 giugno 2023.

L'articolo 2 prevede la clausola di invarianza finanziaria, data la natura ordinamentale dell'intervento di novellazione.

L'articolo 3 prevede l'entrata in vigore anticipata della legge rispetto all'ordinario termine di quindici giorni (vacatio legis).

### RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente legge reca disposizioni di carattere ordinamentale che non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, atteso che mirano a prorogare il termine di adeguamento di cui all'articolo 23, comma 1 della legge regionale n. 15/2013 al 30 giugno 2023.

#### Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria (allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare la spesa indotte dall'attuazione del provvedimento.

Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata

Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa

Nella colonna 3 si specifica la natura economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento"

Nella colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A " Annuale. P " Pluriennale".

Nella colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente.

Tabella 1 - Oneri finanziari

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo
1	Ha natura ordinamentale in quanto prevede la proroga del termine di cui all'articolo 23, comma 1 della l.r. 15/2013	//	//	0,00 €
2	Prevede l'invarianza finanziaria della presente legge in considerazione della natura squisitamente ordinamentale.	//	//	0,00 €



## *Consiglio regionale della Calabria*

3	Dispone l'entrata in vigore anticipata della legge	//	//	0,00 €
---	--	----	----	--------

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

Considerato che la presente legge non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale non è necessario indicare i criteri di quantificazione.

### Tabella 2 - Copertura finanziaria

Indicare nella Tabella 2 il Programma e/o capitolo di copertura degli oneri finanziari indicate nella tabella 1.

Programma/ capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
//	//	//	//	//
Totale	//	//	//	//

IL SEGRETARIO  
(Avv. Maria Stefania Lauria)



## *Consiglio regionale della Calabria*

### Art. 1

*(Modifica dell'articolo 23 della l.r. 15/2013.  
Proroga del termine di adeguamento)*

1. Al comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale 29 marzo 2013, n. 15 (Norme sui servizi educativi per la prima infanzia), le parole "entro il 30 giugno 2022" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 30 giugno 2023".

### Art. 2

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

### Art. 3

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.